



Automobile Club Biella

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 19/04/2022

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Biella deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Art. 2, comma 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e modificato dall'art. 50, c. 3 bis della legge 19 dicembre 2019, n. 157, nella seduta del 2 aprile 2021 ed approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Ente in data 29 aprile 2021;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Biella approvato, dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2020 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, integrato dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Biella adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 9 settembre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 7 giugno 2010;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28 ottobre 2021;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Biella il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 97 del 23 dicembre 2021 con la quale il Direttore dell'Ente ha predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2022;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Direttore n. 59 del 22.12.2010;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L398 del 11 novembre 2021 sono stati pubblicati i Regolamenti delegati della Commissione europea (UE) 2021/1950, (UE) 2021/1951, (UE) 2021/1952 e (UE) 2021/1953, che modificano che modificano dal 1° gennaio 2022 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l'aggiudicazione degli appalti, delle concessioni e dei concorsi di progettazione fissate dalle direttive 2009/81/CE, 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE;

CONSIDERATO che, per effetto dei sopra richiamati Regolamenti, ed in particolare il Regolamento (UE) 2021/1952 di modifica della direttiva 2014/24/UE, dal 1° gennaio 2022 la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di forniture, servizi, lavori e concorsi di progettazione nei settori ordinari è pari ad € 215.000,00, escluso IVA, e che tale importo costituisce il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma130, della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'Automobile Club Biella, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 26 marzo 2014 e modificato con delibere del Consiglio Direttivo dell'Ente 29 ottobre 2015 e del 30 giugno 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed adottato con delibera Presidenziale n° 6 del 29/03/2021 e ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 2 aprile 2021;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG n. Z2B3572ACF

RICHIAMATA la Determina del Direttore n° 25 del 03/03/2022, con la quale è stata attivata la Trattativa Diretta Multi fornitore sulla piattaforma Mepa, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, in quanto consente di ridurre gli adempimenti ed i termini rispetto alle altre tipologie di affidamento, garantendo, al contempo, il rispetto dei principi in materia di appalti pubblici di cui al comma 1 del summenzionato art.36 e alle Linee Guida ANAC n.4;

CONSIDERATO che la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori (procedimentalizzazione che, peraltro, corrisponde alle previsioni contenute nelle Linee Guida n. 4 per tutti gli affidamenti diretti), non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. in tal senso C.d.S. sez. IV, 23.04.2021 n. 3287)

PRESO ATTO che la Trattativa Diretta Multipla è stata espletata con invito ai seguenti operatori economici:

- ROBERTO PENOLAZZI IMPRESA DI PULIZIE (Ditta individuale);
- MURIN STOP (Srl);
- BIANCO GIANNINO E FIGLI (Srl);
- PETRILLO ANGELO (Ditta individuale);
- ARMONIA (Società Cooperativa A.R.L.);
- TECNO SERVIZI (Srl);
- FACILITY MANAGEMENT PLUS (Società Cooperativa);
- MARIA CECILIA SCS ONLUS;

selezionati nel rispetto dei principi di correttezza, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, sulla base del criterio di:

- mediante piattaforma MePa, tenuto conto che secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, il MePa costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile dalle stazioni appaltanti ai fini di indagini di mercato;
- il criterio territoriale, (inteso come luogo di svolgimento delle attività e non come sede giuridica d'impresa), tenuto conto della rilevanza che assume per il buon andamento del contratto, in relazione alla specifica tipologia di servizio, la presenza sul territorio della ditta affidataria;
- il criterio della dimensione aziendale, individuando piccole e micro imprese locali al fine di favorire la piccola imprenditoria locale.

RITENUTO, in particolare, nel rispetto del principio di rotazione, come indicato nel paragrafo 3.6 delle Linee Guida ANAC n.4, di non invitare né l'operatore economico uscente, né gli altri operatori economici che sono stati invitati all'ultima procedura selettiva;

CONSIDERATO che entro il termine fissato (18/03/2022) per la ricezione delle offerte dagli operatori economici, hanno presentato regolare offerta comprensiva di tutti gli allegati richiesti i seguenti soggetti:

- TECNO SERVIZI SRL
- MARIA CECILIA SCS ONLUS

CONSIDERATO quanto rappresentato nella Relazione conclusiva effettuata dal RUP;

VISTI i requisiti di partecipazione previsti dalla Lettera di Invito e dagli altri documenti di gara;

PRESO ATTO del piano di assorbimento della forza lavoro attualmente impiegata, contenuto nel Progetto di Assorbimento allegato all'offerta economica della società TECNO SERVIZI Srl;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto;

DATO ATTO che alla presente trattativa diretta è stata assegnata dal sistema SIMOG dell'ANAC il CIG: Z2B3572ACF;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n° 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, tramite trattativa diretta n° 2047532 alla società TECNO SERVIZI SRL, Codice Fiscale e Partita IVA 02684290022 e sede in PRAY (BI) Via Bartolomeo Sella 178/bis, il servizio di pulizia e sanificazione dei locali della sede dell'Automobile Club Biella per la durata di 36 mesi a decorrere dal 01/05/2022 al 30/04/2025 e di autorizzare la spesa pari ad € 20.795,76 oltre IVA, per il triennio sopra considerato, oltre €. 1.732,98 per eventuale proroga tecnica di tre mesi.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 250,00.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e in forma cartacea.

L'onere della spesa sarà imputato al conto CP01020020 - Spese per Pulizia locali a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2022 – 2023- 2024- 2025.

Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura di dare comunicazione e pubblicazione dell'esito dell'affidamento di cui alla presente determinazione, nonché di provvedere a tutti gli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto ed alle verifiche in merito all'esecuzione del servizio.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

➤ di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata

➤ di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto;

Si dà atto, infine, che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

IL DIRETTORE ad interim
(Dr. Giuseppe De Masi)